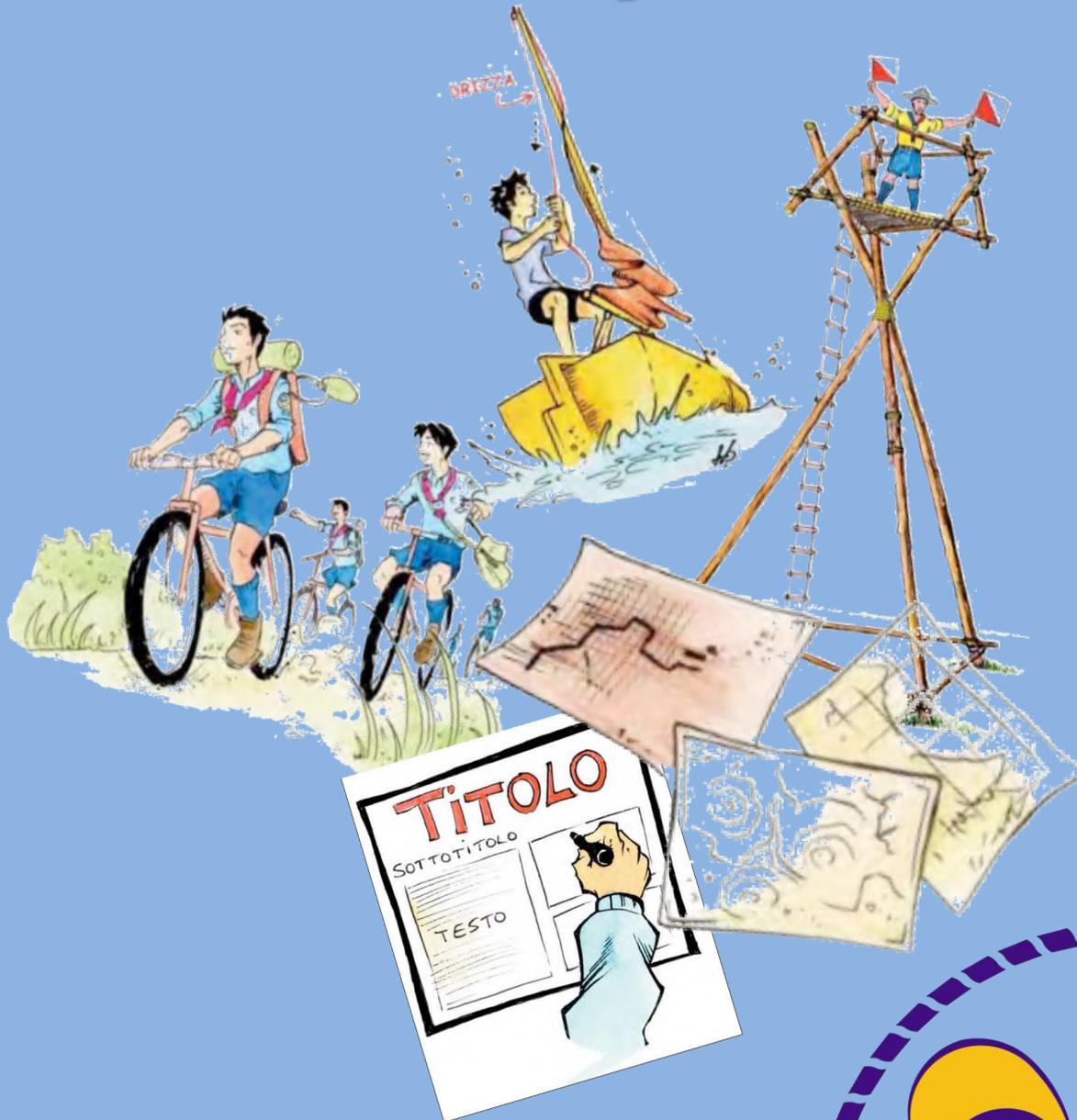




AGESCI SICILIA
branca EG



Campi di Specialità



Quaderno
del Capo Campo
agg. gennaio 2018

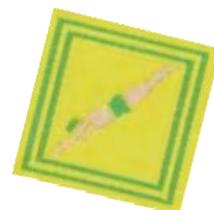


INDICE

pag. 3 _____ Premessa



pag. 4 _____ Dal Regolamento Metodologico



pag. 7 _____ Il Campo di Specialità – una struttura unitaria



PREMESSA

Le **specialità** rappresentano uno strumento essenziale nel sentiero dell'esploratore e della guida verso la tappa della Scoperta e all'inizio del cammino verso la tappa della Competenza. Esse sono un primo passo per lo sviluppo e l'approfondimento di capacità personali, per imparare a progettare e progettarsi ma altresì anche lo strumento attraverso il quale gli E/G iniziano a scoprire la bellezza di fare qualcosa di bello per gli altri e che li aiuta a trovare sicurezza e a conoscersi.



I **brevetti di competenza** rappresentano uno strumento essenziale nel sentiero dell'esploratore e della guida verso la tappa della Competenza. Essi sono strumenti utili, non solo per verificare le competenze tecniche raggiunte dagli esploratori e guide in un determinato ambito, ma anche mezzi con i quali essi possono collaudare il loro grado di maturità e quindi consolidare il loro carattere sviluppando la capacità di fare scelte precise e mature, sperimentare l'applicazione costante e sistematica, fare qualcosa di importante per gli altri e imparare l'amore di fare con cura e precisione ogni cosa.

I **campi di specialità** sono calibrati per le esigenze dei ragazzi che sono nella prima parte della loro permanenza in reparto (in cammino verso la tappa della scoperta o all'inizio del cammino verso la competenza) e sono costruiti attorno ad un progetto basato sull'**Avventura** e lo **Scouting** che punta ad offrire ad ogni partecipante degli spunti educativi raccolti attorno al tema della competenza.



Durante il campo di specialità i ragazzi potranno valutare il proprio livello di competenza raggiunta nel confronto con gli altri partecipanti, aiutandoli ad ottenere delle conferme o nuovi stimoli per raggiungere livelli ancora più alti; potranno anche intessere nuove amicizie, scoprire nuove tradizioni e confrontare il proprio sentiero con quello di altri E/G che condividono la stessa età e gli stessi interessi.

I campi di specialità rappresentano dunque momenti importanti non solo per l'acquisizione di nuove tecniche ma anche per stimolare gli esploratori e le guide all'utilizzo delle specialità e dei brevetti di competenza, allo sviluppo della creatività e al raffinamento di varie tecniche ed abilità personali. Questi eventi, quindi, non devono essere momenti casuali nel sentiero dell'esploratore e della guida ma preparati insieme a loro ed al resto del reparto da parte dei capi reparto. Inoltre, se preparati in quest'ottica comunitaria il ritorno e il riportare all'interno della propria unità l'esperienza vissuta e le competenze apprese, sono utili strumenti per rendere l'esploratore e la guida protagonista

del proprio sentiero, della vita comunitaria e del trapasso delle nozioni.

La verifica è un elemento importante che deve essere sfruttato non solo alla fine dell'evento, ma anche dai capi reparto al ritorno per rendere consci gli esploratori e le guide delle esperienze vissute.

Altro elemento fondamentale è **la catechesi** che, se ben proposta, dovrebbe riuscire a fare scoprire all'esploratore o alla guida la presenza di Dio in tutte le cose, la bellezza del corpo umano che Dio ci ha donato e la grandezza dei talenti che il Signore ci ha dato per poterli donare agli altri.

I campi di specialità, per tutte queste ragioni, devono essere eventi organizzati secondo un **modello unitario** per rispondere allo stesso modo alla loro valenza educativa.

Questo documento, seguendo le indicazioni nazionali, rappresenta una guida generale e offre un modello omogeneo nella continuità con le esperienze precedenti per la preparazione dei nuovi campi di specialità.

DAL REGOLAMENTO METODOLOGICO

Avventura

Art. 9 Branca E/G

L'atmosfera di avventura è l'esca educativa che spinge gli esploratori e le guide all'azione, animando nel concreto le esperienze vissute, mentre lo spirito scout e l'impegno a crescere nella fede sostengono la vita del reparto e le danno senso. È l'avventura di costruire se stessi, utilizzando in maniera imprevedibile le esperienze acquisite durante l'infanzia e di cui ci si va arricchendo nell'adolescenza; è l'avventura di scoprire il mondo e riorganizzare la conoscenza secondo schemi personali; è l'avventura di provare se stessi in rapporto al mondo e agli altri. Diventa allora determinante l'esercizio dello scouting: l'arte di osservare la realtà vissuta, di interpretarla e di agire conseguentemente in essa. Non si tratta, quindi, solo di un insieme di tecniche, ma di un modo di affrontare l'esistenza che favorisce anche lo sviluppo di uno stile progettuale.

Scouting

Art.25 Interbranca

Tipico della proposta scout è lo scouting, atteggiamento di proiezione verso l'ignoto, animato dal gusto di esplorare che spinge ad andare oltre la frontiera [...] I bambini, i ragazzi ed i giovani imparano facendo, privilegiando l'esperienza attraverso l'esercizio continuo dell'osservazione, della deduzione, dell'azione e della verifica. Questo atteggiamento si realizza prevalentemente attraverso l'acquisizione di abilità e di tecniche scout.

L'acquisizione delle competenze

Art.35 Interbranca

B.-P. mutuandole da vari ambienti, ha messo al centro delle attività scout una serie di tecniche. Sono le tecniche dello scouting, cioè dell'"esplorazione".

La parola "tecnica" nello scautismo indica assieme un metodo e una progressione di acquisizione di competenze, un' "arte" insomma: quella del fare. E del "far bene"!

Facendo leva sui desideri (chiamati istinti da B.-P.) e sulle attitudini si possono stimolare i ragazzi a "tirar fuori" tutte le proprie qualità, indirizzandole nella giusta direzione.

Il cammino scout è "disseminato" di tecniche, specialità, competenze, esperienze: esse offrono ai ragazzi le occasioni per guardare fuori e dentro se stessi e costruire pian piano i propri progetti, progetti a misura di ragazzi, che possano essere interiorizzati e divenire un progetto di uomo o di donna. La competenza offre, all'interno dello scautismo, quel "sapore" particolare che rende la crescita e lo stare insieme agli altri una cosa divertente e al tempo stesso gratificante perché le acquisite, una volta fatte proprie, possono essere messe a disposizione degli altri.

Specialità

Art. 35 Branca E/G

Le Specialità offrono all'esploratore e alla guida, a seconda delle inclinazioni ed attitudini personali, la possibilità di confermare le proprie capacità, di sviluppare nuove potenzialità e di vivere responsabilmente un ruolo nella comunità, iniziando a mettersi a disposizione degli altri. In questa prospettiva, i Capi le proporranno anche come strumento per stimolare la ricerca degli E/G in settori a loro sconosciuti.

Proprio per questa loro forte connotazione di strumento di ricerca e di scoperta della persona, è necessario che il maggior numero possibile di specialità trovi uno spazio effettivo all'interno della vita del Reparto, o quanto meno un aggancio significativo ad essa.

Con la conquista di specialità, l'E/G comincia a comprendere che l'essere competente (ovvero "essere un/una ragazzo/a in gamba") passa attraverso un progetto personale unico, che sarà, quindi, necessariamente diverso dai progetti degli altri esploratori e guide.

Le specialità potranno essere anche un impegno del sentiero di ogni E/G, mentre i Capi le utilizzeranno per sollecitarli:

- alla concretezza
- al desiderio di provarsi in campi non conosciuti
- al gusto del saper essere capaci per poter essere utili agli altri.

Nel percorso verso una specialità ogni E/G sarà accompagnato da un Maestro di Specialità, che potrà essere uno scout o una guida già in possesso di quella specialità e/o di un Brevetto di Competenza affine, un Capo oppure anche un adulto esterno all'ambito scout, in possesso delle capacità tecniche necessarie.

La Carta di Specialità è lo strumento che consente ad ogni scout/guida di progettare il cammino verso la specialità, nello spirito e con lo stile dell'Impresa (Allegato 5).

Anche i Campi di Specialità possono rappresentare un importante strumento per la conquista di una specialità: sono infatti un'occasione privilegiata di incontro e confronto tra ragazzi e ragazze che stanno percorrendo un analogo cammino.

Al riconoscimento della conquista di una specialità da parte del Consiglio della Legge corrisponde l'assegnazione del distintivo corrispondente.

È importante ed utile valorizzare le competenze già acquisite dai più piccoli durante la loro vita in Branco/Cerchio.

È comunque fondamentale che l'eventuale riconferma passi attraverso il "fare" nelle imprese, che l'E/G salito/a dal Branco/Cerchio vivrà in Squadriglia/Reparto.

Allegato 3

Specialità individuali

L'elenco alfabetico delle Specialità è il seguente:

Allevatore, Alpinista, Amico degli animali, Amico del quartiere, Archeologo, Artigiano, Artista di strada, Astronomo, Atleta, Attore, Battelliere, Boscaiolo, Botanico, Campeggiatore, Canoista, Cantante, Carpentiere Navale, Ciclista, Collezionista, Coltivatore, Corrispondente, Corrispondente radio, Cuoco, Danzatore, Disegnatore, Eletttricista, Elettronico, Esperto del computer, Europeista, Falegname, Fa tutto, Folclorista, Fotografo, Giardiniere, Giocattolaio, Grafico, Guida, Guida Marina, Hebertista, Idraulico, Infermiere, Interprete, Lavoratore/ce in cuoio, Maestro dei giochi, Maestro dei nodi, Meccanico, Modellista, Muratore, Musicista, Naturalista, Nuotatore, Osservatore, Osservatore meteo, Pescatore, Pompieri, Redattore, Regista, Sarto, Scenografo, Segnalatore, Servizio della Parola, Servizio liturgico, Servizio missionario, Topografo, Velista.

Allegato 5

Eventi di approfondimento della competenza – Campi di specialità e Campi di competenza

L'Associazione, a vari livelli, offre agli esploratori e alle guide occasioni specifiche di crescita nella competenza attraverso eventi che, nello sviluppo delle potenzialità di ciascuna persona, mirano alla valorizzazione di ogni adolescente. Tali eventi, inseriti nella progressione personale nel Sentiero degli esploratori e delle guide, sono svolti nello spirito dell'impresa, quindi nello stile della progettualità, del confronto, della condivisione, dell'impegno gioioso e costante nel far bene ogni cosa, della verifica di quanto si è realizzato.

Campi di specialità: sono eventi regionali rivolti ai ragazzi e alle ragazze in cammino verso la tappa della Scoperta. Sono campi che hanno lo scopo di fornire occasioni di conoscenza e di approfondimento per la conquista di singole specialità. Dovranno altresì fornire attività ed elementi in grado di sviluppare la creatività nei ragazzi/e oltre a fargli scoprire delle nuove tecniche. Per questa stessa fascia di età e con le medesime finalità, il settore Nautico organizza il corso di avviamento alla nautica.

Campi di competenza: sono eventi nazionali organizzati, in accordo con la branca E/G, sia dal settore Competenze che dal settore Nautico e sono rivolti a ragazzi e ragazze in cammino verso le tappe della Competenza e della Responsabilità.

Questi campi hanno lo scopo di offrire l'occasione per affinare uno specifico ambito di competenza attraverso l'approfondimento ad alto livello di una tecnica, con l'ottica di rendere esploratori e guide pronti in ogni circostanza a servire validamente il prossimo, nonché ad animare la squadriglia e il reparto di appartenenza.

I campi di specialità hanno i seguenti obiettivi:

EDUCARE ALLA PROGETTUALITÀ

- Le specialità sono un impegno nel sentiero di ogni singolo E/G e favoriscono la ricerca e la scoperta della propria identità personale.
- Le specialità come strumento per mettersi alla prova individualmente per accrescere l'autonomia, la capacità creativa, per scontrarsi con i propri limiti ma anche per scoprire i propri talenti e per sviluppare nuove potenzialità.
- Le Specialità come strumento incentivante e motivante per una sempre più naturale e sistematica individuazione/scelta del proprio posto d'azione, nelle imprese che si susseguono durante la vita di Reparto/Squadriglia.

EDUCARE AL BELLO

- L'arte di fare le cose belle e finite per qualificare l'essere un Esploratore o una Guida in gamba.
- Approfondimento delle tecniche acquisite per utilizzarle con consapevolezza.

ESSERE COMPETENTI PER RENDERSI UTILI AGLI ALTRI

I campi di specialità favoriranno il trapasso di nozioni in:

- **SQUADRIGLIA:** stimoli alla realizzazione di altre imprese.
- **REPARTO:** divenendo Maestro di Specialità per altri E/G che intendono conquistare la stessa specialità.



IL CAMPO DI SPECIALITÀ Una struttura unitaria	
Denominazione del campo	Il Campo prende il nome del luogo dove esso si svolge.
Durata	2/3 giorni – un fine settimana
Luogo	All'interno della propria regione, in accantonamento o in tenda, in ogni caso in luoghi adatti allo svolgimento delle attività.
Partecipanti	Rivolto ad esploratori e guide in cammino verso la tappa della Scoperta ed inizio della Competenza.
Requisiti dei partecipanti	Si richiede un interesse specifico per le tecniche che saranno affrontate al campo. Potranno partecipare gli EG che alla data del 15 aprile non abbiano compiuto il 14° anno di età e comunque per ogni Specialità potranno iscriversi al massimo 3 E/G provenienti dallo stesso reparto (o 3 per sesso nei reparti paralleli). Eventuali situazioni eccezionali potranno essere valutate insieme all'organizzazione dei campi.
Obiettivo del campo	È un evento regionale che ha lo scopo di fornire occasioni di conoscenza e di approfondimento delle singole specialità. Durante il campo sono presentate e sperimentate attivamente da parte degli E/G le tecniche di base della specialità. Considerando che lo scopo è di introdurre e stimolare alla conquista della specialità, la partecipazione non deve essere intesa come garanzia di conquista della stessa.
Struttura	La responsabilità di ciascun Campo di Specialità è affidata a due Capi Campo; la gestione delle singole specialità, invece, è curata dai Maestri di Specialità. Ciascun partecipante prenderà parte solo alle attività tecniche inerenti la specialità prescelta, oltre che ai momenti comuni indicati nel progetto di campo. È previsto un valore indicativo massimo di 15 E/G per singola specialità. Le attività proposte devono sempre avere una componente avventurosa, base dell'entusiasmo tipico della branca. Al fine di rendere protagonisti i ragazzi si devono privilegiare occasioni di <i>scouting</i> (osservazione, deduzione e azione), in modo tale da far prevalere lo stile dell'imparare facendo, rispetto ai momenti puramente teorici. Il campo deve essere progettato e vissuto secondo lo stile della Branca E/G.
Tempi di Lavoro	Riteniamo che il tempo a disposizione debba essere sfruttato al meglio sempre tenendo conto delle esigenze dei ragazzi, del progetto di Campo e dei tempi logistici.

	<p>Qui di seguito è riportato molto schematicamente una bozza di eventuale programma di campo:</p> <p>Sabato</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Avvio campo entro le ore 11:00. ▪ Messaggio di benvenuto dello staff e presentazione del Campo. ▪ Pranzo. ▪ Attività specifica. ▪ Cena. ▪ Animazione a tema in relazione a quanto previsto dal progetto di campo. <p>Domenica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ripresa dei lavori fino a conclusione degli stessi prima di pranzo. ▪ Santa Messa (da inserirsi secondo disponibilità dell'A.E.) ▪ Breve verifica (riteniamo che sia importante per gli E/G fare una piccola verifica dell'evento per permettere loro di confrontarsi apertamente con gli altri e poter anche condividere eventuali progetti futuri). ▪ Quadrato di chiusura con consegna degli attestati di partecipazione.
Dotazione	<p>Per lo svolgimento di particolari tecniche ai partecipanti potrebbe essere richiesto di portare con sé alcuni utensili, determinate attrezzature o parte di esse, sia per facilitare l'opera organizzativa sia per introdurre i ragazzi nello spirito dell'attività che andranno ad intraprendere.</p> <p>A completamento dell'incontro è utile fornire a ciascun partecipante un opuscolo - guida sull'argomento trattato.</p>
Corso avviamento alla nautica	<p>Sono organizzati dal settore Nautico ed hanno come obiettivo principale la conoscenza di più tecniche attinenti all'ambiente acqua. Si differenziano dal CdS poiché i ragazzi lavoreranno su più di una Specialità. Per dar modo di avere un buon approfondimento tecnico la durata del corso è di 4/5 giorni.</p>
Il progetto	<p>Particolare attenzione va data alla redazione del progetto del campo.</p> <p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la stesura degli obiettivi educativi del campo ed in particolare per ciascuna specialità; ▪ il percorso di catechesi; ▪ la descrizione del campo: l'accoglienza, il lancio, il fuoco serale, il pernottamento; ▪ le tecniche presentate e utilizzate al campo per ciascuna specialità.

<p>Lo staff</p>	<p>Lo staff è composto da due Capi Campo brevettati (diarchia), nominati a livello regionale tenuto conto delle segnalazioni pervenute dalla Branca E/G Regionale o dal Settore Nautico, e da un Assistente Ecclesiastico.</p> <p>Il mandato dei Capi Campo ha durata triennale ed è rinnovabile; ad essi è affidata oltre alla responsabilità generale del Campo, quella degli obiettivi educativi dell'evento. Lo staff, scelto dagli stessi Capi Campo, è formato da capi competenti nelle tecniche cui il campo è rivolto e provenienti principalmente dalla Zona dove si svolge il campo o da altre limitrofe. Dello staff fanno parte i Maestri di Specialità, i quali si occupano delle specifiche competenze tecniche relative alla Specialità e altri capi responsabili della gestione logistica del campo. Lo staff può avvalersi dell'ausilio di "esperti", che non necessariamente devono essere capi scout, come non è necessaria la loro presenza per tutta la durata del campo. I Capi Campo possono avvalersi, inoltre, del supporto di singoli R/S o di intere comunità R/S offrendo, quindi, concrete occasioni di servizio in Associazione. Lo staff deve essere in grado di garantire un rapporto equilibrato tra capo/esperto-ragazzo in modo da rendere sempre protagonista il ragazzo.</p>
<p>Lettera per i ragazzi</p>	<p>Gli E/G e i loro Capi Reparto potranno visualizzare la lettera di invito tramite il loro accesso riservato alla piattaforma on-line; riteniamo comunque necessario che la lettera venga inviata dalla segreteria anche per e-mail a ciascun E/G e ai loro Capi Reparto: è il primo contatto che creiamo con loro.</p> <p>Di seguito alcune informazioni che essa dovrà contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ luogo e orario di ritrovo e di chiusura campo; ▪ come arrivare con i mezzi pubblici e con l'automobile; ▪ equipaggiamento necessario; ▪ elenco di eventuale materiale da portare funzionale allo svolgimento delle attività previste; ▪ ricordare che si partecipa in uniforme completa; ▪ la quota di partecipazione (15,00 a persona); ▪ fotocopia della Tessera Sanitaria o del Codice Fiscale; ▪ altre informazioni che si riterranno utili. <p>Scrivete, inoltre, di chiamare uno dei due Capi Campo qualche giorno prima la data d'inizio del campo al numero di cellulare che fornirete, per verificare la ricezione dell'invito e per confermare la presenza al campo (avrete modo così di rendervi conto di quanti ragazzi hanno ricevuto l'invito e/o non possono partecipare).</p>

<p>Gestione on-line dell'evento</p> <p>Registrazione al portale</p> <p>Fase preparatoria</p> <p>Fase conclusiva</p> <p>Contatti e-mail</p>	<p>La gestione dell'evento Campi di Specialità avviene tramite il sito www.brancaegsicilia.it</p> <p>Al primo accesso il Capo Campo dovrà registrarsi al portale e convalidare l'indirizzo e-mail.</p> <p>Il Capo Campo dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ compilare il progetto del campo; ▪ inserire i nominativi dei membri dello staff; ▪ inviare a cds@brancaegsicilia.it il link di un video promo destinato agli E/G; ▪ inviare a cds@brancaegsicilia.it la lettera d'invito per gli E/G; ▪ scaricare la scheda di verifica da fornire in cartaceo agli E/G; ▪ scaricare l'attestato di partecipazione per ciascun E/G. ▪ redigere il bilancio preventivo del campo <p>A fine campo il Capo Campo dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ redigere ed inviare il bilancio economico; ▪ stilare sul portale la verifica dello staff; ▪ caricare sul portale le verifiche degli E/G. <p>Per questioni organizzative: cds@brancaegsicilia.it</p> <p>Per questioni tecniche relative al portale: webmaster@brancaegsicilia.it</p>
<p>Le scadenze</p> <p>settembre-novembre</p> <p>novembre-dicembre</p> <p>gennaio-marzo</p> <p>aprile</p> <p>maggio-giugno</p> <p>giugno-luglio</p> <p>una settimana dopo il campo</p>	<p>La gestione dei Campi di Specialità prevede la seguente scansione temporale:</p> <p>settembre-novembre: individuazione Campi di Specialità;</p> <p>novembre-dicembre: nomina/conferma Capi Campo;</p> <p>gennaio-marzo: definizione luogo e data; formazione degli staff; stesura del progetto di campo; invio video promo;</p> <p>aprile: condivisione sul portale dei progetti di campo; lancio agli E/G con pubblicazione calendario e video campi;</p> <p>maggio-giugno: iscrizioni; pubblicazione ed invio lettera per E/G;</p> <p>giugno-luglio: realizzazione campi;</p> <p>una settimana dopo il campo: invio bilancio e verifiche.</p>